

VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015

Situazione

Dopo il passaggio dell'intensa perturbazione temporalesca di ieri sera rimarrà per qualche giorno un flusso di aria variamente umida che manterrà condizioni solo in parte soleggiate.



9° 15°

Oggi Nubi

in diradamento e passaggio a condizioni abbastanza soleggiate. Nubi in aumento in serata.

11° 15°

Domani Irregolarmente nuvoloso o localmente nuvoloso, con qualche spazio di sole in più nel pomeriggio.

12° 15°

Domenica Al mattino irregolarmente nuvoloso, ma diviene abbastanza soleggiato.

NEL POOL CHE SI OCCUPA DEI LAVORI A TORINO LA «CS COSTRUZIONI» E LA «PROGECO»

Lo stadio del Grande Torino sarà anche un po' astigiano

La ricostruzione del mitico "Filadelfia" passa da Sessant e Rocchetta Tanaro

ENZO ARMANDO
ASTI

Sarà un Filadelfia «targato» Asti. Lo stadio che ha ospitato le imprese del Grande Torino sta per riprendere nuova vita grazie alla Cs Costruzioni di Sessant e alla Progeco, studio di architetti associati di Rocchetta Tanaro.

Domani alle 11,30 sarà posata la prima pietra della ricostruzione del glorioso impianto che tornerà a essere la casa del Toro: la società presieduta da Emiliano Cairo l'utilizzerà per gli allenamenti e per le partite della squadra Primavera. Un anno è la durata dei lavori prevista.

Posa della prima pietra

«Anche noi - spiega l'amministratore delegato della Cs Carlo Fornaca - ci siamo tuffati in questa impresa, sedotti dalla passione di poter cimentare con un luogo e un edificio simbolo non solo della storia sportiva di Torino». Le due ditte hanno vinto le gare d'appalto promosse a suo tempo dalla Fondazione «Mamma Cairo», di concerto con la Regione e il Comune di Torino. L'opera verrà a costare 8 milioni. Ma come sarà il nuovo Filadelfia? Lo spiega Giacomo Icardi, architetto senior della Progeco: «Lo stadio conterrà 4 mila posti, 2 mila nella tribuna coperta, il resto sul-



REPORTERS

le gradinate che correranno lungo i tre lati del campo. I terreni di gioco saranno due, di cui uno d'allenamento».

Il glorioso passato

Però non si dimentica e i tifosi granata potranno continuare ad ammirare le vestigia degli anni '40 e '50: «Del vecchio Filadelfia - dice ancora Icardi - restano le biglietterie storiche sono state completamente recuperate e l'obelisco. Ci sono due reliquari delle vecchie tribune Nord e Sud bombardate durante la guerra. Noi per ora le abbiamo semplicemente circoscritte. Resta anche una trave reticolare in legno che



Progettisti
Sopra da sinistra Giacomo Icardi, Mirko Corrado e Bruno Ponzio

attraversa la tribuna». Verrà valorizzata anche l'area intorno allo stadio: su via Giordano Bruno sorgerà un museo con la caffetteria, saranno edificati il Cortile della Memoria, spazi riservati al Torino e alla Fondazione Stadio Filadelfia, oltre alla foresteria per i giovani calciatori.

Memoria granata
Il plastico con il progetto del nuovo «Filadelfia» lo stadio dove si visse l'epopea del Grande Torino

IL COLPO A NIZZA

Spaccata notturna da 6 mila euro a Le Fornaci

Spaccata notturna al centro commerciale la Fornace, alla periferia di Nizza. Nel mirino di tre banditi il tabaccaio del supermercato dove hanno rubato sigarette, tagliandi del Gratta e vinci, una slot-machine ed il cambia monete per circa 6 mila euro di refurtiva.

La banda, composta da tre uomini a volto coperto, è entrata in azione intorno alle 3 del mattino. In una fabbrica vicina, la Gear Italia, hanno rubato un muletto. Con il mezzo hanno raggiunto il centro commerciale e utilizzandolo poi per forzare una delle uscite di sicurezza. Come hanno fatto saltare la porta, si sono diretti subito nel negozio di tabacchi dove hanno raccolto in fretta la refurtiva. Il colpo è durato pochissimi minuti, un'azione che è sembrata pianificata nei particolari.

L'allarme, collegato con le forze di polizia, ha subito suonato, ma i rapinatori, molto probabilmente dei professionisti, hanno raggiunto velocemente l'uscita dandosi alla fuga.

Sul posto è arrivata una pattuglia dei Carabinieri di Nizza, ma i militari non hanno potuto far altro che procedere con i rilievi. Ora gli inquirenti stanno visionando le immagini delle telecamere di sicurezza del centro commerciale e delle fabbriche vicine per provare a dare un nome ed un volto ai tre rapinatori. [R. CO.]